



UFORAMA ONLINE



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

Nr.577 del 07 luglio 2020

EDITORIALE

E' un vero peccato che tutta l'attenzione dei massmedia main-stream sia (necessariamente) rivolta all'emergenza sanitaria ed alla crisi economica ,perché gli eventi ufologici verificatisi nelle settimane scorse si riveleranno molto importanti per i futuri sviluppi della ricerca ufologica.Ci riferiamo naturalmente al riconoscimento ufficiale da parte dell' US Navy dell'autenticità dei video pubblicati dal New York Times e dalla TTSA nel 2017 e la conseguente "declassificazione" da parte del Pentagono di tali filmati diventati ora ufficialmente di pubblico dominio grazie al Freedom Of Information Act (FOIA).Seppure con un ritardo di oltre due anni rispetto alla diffusione sul web,tali filmati sono diventati ora un punto fermo rispetto al quale non si potrà più tornare indietro negando o smentendo la loro autenticità.Di questo ne hanno parlato sia il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) che il Centro Ufologico Nazionale (CUN).I primi hanno affrontato la questione con il consueto approccio (finto) possibilista ("è molto probabile che esistano altre forme di vita intelligente nell'Universo") salvo poi cadere nel dogmatismo scientista ("non può essere e quindi non è")che chiude la porta all'ipotesi ETH quale possibile spiegazione del fenomeno UFO.Il CUN dal canto suo prende invece atto di una dichiarazione di ufficialità che ormai non poteva più essere rinviata od elusa : gli OVNI esistono,vengono visti,studati,analizzati senza che per essi si possa trovare una valida alternativa all'ETH.Ai lettori,come sempre,lasciamo la libertà di valutare e di decidere.

BUONA LETTURA

GLI U.F.O. DELLA CAMBUSA DI MASSIMO

Il Comitato italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) è molto presente sui vari mezzi di informazione ed in particolare sui nuovi Social Media, come You Tube,dove il Segretario nazionale del CICAP, Massimo POLIDORO, ha aperto un canale intitolato "La cambusa di Massimo", una sorta di punto di ristoro per naviganti del web per commentare alcune affermazioni sul paranormale e sulle pseudoscienze.



Lo scorso 6 maggio Massimo POLIDORO ha pubblicato sul suo canale You Tube un video dal titolo "UFO ! il Pentagono ha ammesso che..",dedicato all'ammissione da parte della US Navy dell'autenticità dei filmati diffusi dal New York Times nel 2017 ed al successivo rilascio ufficiale da parte del Pentagono dei video in base alla norme del Freedom Of Information Act (F.O.I.A.).



Secondo quanto riportato nel comunicato della portavoce Sue GOUGH, il Dipartimento della Difesa americano si sarebbe determinato a rilasciare ufficialmente i video al fine di sgomberare il campo da alcune idee sbagliate da parte del grande pubblico e dei cittadini. Dopo un attento esame delle immagini il D.O.D. avrebbe infatti stabilito che in quei video *“non viene mostrata alcuna capacità o sistema sensibile”*.

Secondo Massimo POLIDORO, dal comunicato del Pentagono del 27 aprile 2020 (visibile qui : <https://www.defense.gov/Newsroom/Releases/Release/Article/2165713/statement-by-the-department-of-defense-on-the-release-of-historical-navy-videos/>) emerge chiaramente la necessità di imparare a farsi *“le giuste domande”*. Il Segretario del CICAP divide le persone in due categorie : quelle con un quoziente basso di curiosità e quelli con un quoziente più alto di curiosità. Nel caso della notizia *“il Pentagono pubblica tre video di fenomeni aerei non identificati”* il primo gruppo di persone sarà portato a pensare che : *“Ecco, finalmente lo ammettono ; gli UFO sono reali!”*, senza cercare di capire che cosa ha effettivamente detto il Pentagono perché tanto è ovvio che si parla di *“astronavi aliene”*.

Le persone del secondo gruppo invece si chiederanno : *“Perché questi fenomeni aerei dovrebbero essere astronavi aliene ?”* E infatti con il termine U.F.O. si indica qualcosa che vola (un drone, un aereo, un uccello) che però non riusciamo, per vari motivi, a identificare. Se non si dispongono di dati sufficienti per identificarli tali oggetti rimangono appunto degli *“UFO”*.

Viene quindi mostrato un breve brano di un'intervista (in inglese) al famoso astronomo Neil DE GRASSE TYSON sulla fallacia dell'argumentum ad ignorantiam sull'esistenza degli alieni : se non si riesce a dimostrare la falsità di un'affermazione, allora essa diventa vera ! La Scienza non è in grado di fare affermazioni sugli extraterrestri semplicemente perché non ha prove né per affermarne l'esistenza, né per escluderla del tutto.

Per i fanatici dei dischi volanti invece il termine UFO è sinonimo di *“astronave aliena”* ed alcuni di essi sono addirittura convinti di sapere da dove vengono gli UFO e quante razze aliene vi siano. Per questa ragione, secondo POLIDORO, il Pentagono ha da tempo deciso di non adoperare più la sigla U.F.O. (Unidentified Flying Object) bensì quella di U.A.P. (Unidentified Aerial Phenomena) proprio perché da tempo i piloti evitavano di riportare la presenza di fenomeni aerei anomali per la paura di essere scambiati per visionari, come ha dichiarato lo stesso portavoce dell'US Navy, Joe GRADISHER.

Circa le possibili spiegazioni dei 3 video dell'US Navy, Massimo POLIDORO fa riferimento alle ricerche svolte dal programmatore informatico Mick WEST, amministratore del sito web metabunk.org



Mick WEST, informatico

Sul suo sito personale Mick WEST spiega quello che gli analisti militari nell'ambito di un programma di Intelligence da 22 milioni di dollari non sono riusciti a capire in quindici anni :

- I presunti UAP/UFO sono stati ripresi da termocamere all'infrarosso dotate di un software per la stabilizzazione delle immagini e l'oggetto ripreso nel video "Flir 1" è quasi sicuramente un aereo, ripreso a bassa risoluzione



- anche il video "GIMBAL" ritrae un aereo e a ruotare non sarebbe il velivolo bensì la sua scia



- Il terzo video, "Go fast!" riprende invece "un palloncino" [sic] che si muove a velocità normale. A muoversi a gran velocità sarebbe invece la termocamera a bordo dell'aereo, per il noto fenomeno del parallasse (l'oggetto è fisso mentre è la telecamera che si muove puntando sempre l'oggetto)



Il dettaglio delle analisi di Mick WEST è visibile a questo link :
<https://www.metabunk.org/threads/explained-new-navy-ufo-videos.11234/>



Massimo POLIDORO spara poi a zero sugli ex-politici e militari in pensione che dopo aver cessato le loro funzioni cominciano a rilasciare dichiarazioni eclatanti per cercare di guadagnare soldi o visibilità. Tra i personaggi in cerca di notorietà il Segretario del CICAP indica in particolare il sedicente "dottor" Steven GREER, un ex medico traumatologo che da tempo ha abbandonato la professione medica per dedicarsi esclusivamente agli UFO e al suo movimento chiamato "*Disclosure Project*", che si pone l'ambizioso obiettivo di costringere i Governi a rivelare tutti i loro segreti sugli UFO, cosa che - a detta di POLIDORO- dopo 27 anni di attività del movimento, non è ancora successa. Nel frattempo il "dottor" GREER vende libri, video e, soprattutto, organizza settimanalmente degli incontri (psichici) con gli extraterrestri, al costo di 2.500-3.500 dollari, a seconda dei casi.



Steven GREER ,ufologo e contattista

Dopo Steven GREER è il turno di Tom DE LONGE, fondatore della società commerciale To The Stars Academy (TTSA) che nel 2017 ha diffuso in rete i famosi 3 video del Pentagono. Compagno di avventure di DE LONGE è nientemeno che Luis ELIZONDO, ex-militare statunitense a capo del programma AATIP del Pentagono, finanziato per cinque anni (dal 2007 al 2021) con un budget di 22 milioni di dollari per un programma di studi appaltato alle imprese aerospaziali del milionario Robert BIGELOW, noto per il suo interesse per gli UFO. La TTSA non svolge vere ricerche scientifiche ma si occupa della produzione e commercializzazione di contenuti multimediali sull'argomento UFO.



Tom DE LONGE e Luis ELIZONDO (co-fondatori TTSA)

Tra gli altri co-fondatori della TTSA risulta esservi anche Hal PUTHOFF ,che negli anni '70,insieme a Russell TARG, si occupò di "*Remote Viewing*" e del sensitivo israeliano Uri GELLER di cui tratta anche Piero ANGELA nel suo libro-inchiesta "*Viaggio nel mondo del paranormale*" del 1978. Inutile dire che - secondo POLIDORO - gli studi di PUTHOFF e TARG non sono mai stati scientificamente dimostrati...



Hal PUTHOFF (co-fondatore TTSA)

Il video di POLIDO dura circa 20 minuti ed ha avuto oltre 33.000 visualizzazioni.

POLIDORO E GLI ALIENI GIOCATTOLO

Prima ancora di pubblicare su You Tube il suo video Massimo POLIDORO si era già espresso sulla vicenda degli UFO/UAP del Pentagono nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano LA REPUBBLICA del 20 settembre 2019 ed al settimanale OGGI nr.23 del 10 marzo 2020.

Alla richiesta del noto quotidiano di un parere sulla natura degli oggetti volanti ripresi dai jet militari della US Navy, il Segretario del CICAP dapprima si mantiene prudentemente sul generico ("Si potrebbero fare tante ipotesi ma con una qualità scarsa delle immagini è difficile dirlo"), salvo poi lasciare intendere che potrebbe esserci una spiegazione molto semplice per gli avvistamenti UFO, atteso che "viviamo in una società dove la tecnologia permette a qualsiasi Mario Rossi del mondo di costruire un disco volante nel proprio garage e poi telecomandarlo in aria".

Al settimanale OGGI POLIDORO ribadisce che pur avendo riconosciuto ufficialmente l'autenticità dei famosi tre video dell'US Navy, da nessuna parte risulta che il Pentagono abbia dichiarato trattarsi di "astronavi extraterrestri" ma di aver parlato sempre e soltanto di semplici oggetti non-identificati.

UFO DEL PENTAGONO : L'OPINIONE DEL C.U.N.

Invitato a fornire l'opinione del C.U.N. sulla vicenda degli UFO del Pentagono, il Presidente del Centro Ufologico Nazionale Roberto PINOTTI il 28 aprile 2020 ha dichiarato all'agenzia ADN-KRONOS che si tratta di "Un'ammissione necessaria e dovuta : adesso c'è l'imprimatur !!Ma la cosa che veramente cambia, in prospettiva, è l'invito rivolto ai piloti militari di riportare e riferire questi avvistamenti di UFO/UAP. Prima c'era una copertura totale sull'argomento, per cui i piloti non si azzardavano a fare rapporto per non doversi sottoporre a check e visite di vario tipo, anche psicologiche".



U.F.O. : I PILOTI PARLANO...

Gli autori di questo libro hanno bisogno di poche presentazioni : lei è Sabrina PIERAGOSTINI, giornalista professionista e volto noto di STUDIO APERTO sulle reti MEDIASET, curatrice del blog EXTREMAMENTE (www.extremamente.it) ed organizzatrice dei convegni "Figli delle stelle". Lui invece è Presidente dell'associazione culturale "Spazio Tesla" e noto conferenziere.

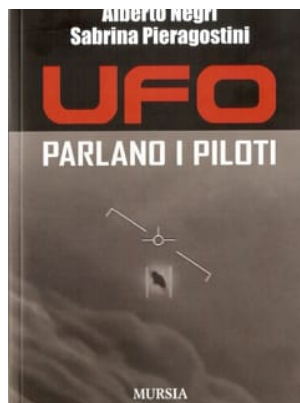


Sabrina PIERAGOSTINI



Alberto NEGRI

Insieme hanno scritto a quattro mani il libro "*UFO : parlano i piloti*", che come impostazione ricorda un po' il libro del 2011 "*UFOs: Generals, Pilots, and Government Officials Go on the Record*" di Leslie KEAN (l'ufologa che NEL 2017 ha svelato il caso AATIP), ovvero un libro interamente dedicato a quelli che si muovono nello stesso ambiente degli UFO ovvero i piloti di aereo, in una casistica che va dai foo-fighters della II Guerra Mondiale all'UFO tic-tac della USS Nimitz. Un altro punto di forza di questo libro sono, a nostro parere, le note a piè di pagina, veramente molto complete e precise e ricche di informazioni che integrano e completano il testo. (MURSIA ed. ,328 pagine ,€uro 19).



U.F.O. : GLI ARCHIVI INEDITI

Una doverosa premessa : la RETE-UFO nel 2019 era stata invitata a partecipare alla manifestazione "UFOLOGY WORLD" organizzata a Cinecittà World da Francesca Bittarello. Dopo un' iniziale adesione chi scrive ha preferito declinare l'invito per sopravvenuti contrasti con l'organizzatrice della manifestazione.

Detto ciò, esce in questi giorni il primo libro di Francesca BITTARELLO, dal titolo "*UFO :gli Archivi inediti*". Tali casi (presunti)inediti si riferiscono ad un ristretto ambito temporale (i primi anni '50) perché a detta dell'ufologo Pablo AYO (che si è prestato a scriverne la prefazione) sarebbero casi risalenti ad un periodo in cui "*la gente era più propensa a dire la verità [sic]...non c'erano fake, foto truccate con Photoshop*". Peccato che le testimonianze verbali siano quanto di più soggettivo possa esistere al mondo e quanto alle foto non ci sono problemi di falsificazione semplicemente perché il libro non contiene neanche una foto di UFO ! L'autrice si avventura anche un singolare (a dir poco) sistema di classificazione degli eventi UFO alternativo a quello del prof. Hynek ed intitolato, molto modestamente, "Teorie ufologiche Bittarello" (T.U.B.), suddivise tra Classificazione Bittarello dei Testimoni (CBT), classificazione Bittarello dei Debunkers (CBD) e così via...



Sorvolando sull'euristica di tale sistema di classificazione, andando alla casistica vera e propria riportata nel libro, non si può che restare delusi dalla pochezza delle fonti consultate (esclusivamente la raccolta de IL MESSAGGERO degli anni '50) ma soprattutto non si può che restare perplessi leggendo che il primo caso presentato, quello del disco volante avvistato da una torre di un aeroporto parigino ,sarebbe avvenuto il 17 giugno 1952. Leggendo però il testo originale dell'articolo stampa (che la stessa autrice trascrive) si rileva che l'avvistamento in realtà risulta avvenuto "venerdì scorso". Tenuto conto che il 17 giugno 1952 era un martedì, l'avvistamento risale in effetti al 13 giugno 1952....e così via.



fonte : CORRIERE DELLA SERA - mercoledì 18 giugno 1952

Il vero problema è che questo libro zeppo di "cas?" di questo genere, è stato anche stampato, con conseguente consumo di carta e inchiostro. Evitate di sprecare soldi, almeno voi...

UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : www.webalice.it/reteufo

email : reteufo@alice.it

mail : RETE UFO – Ufficio via Dante casella postale nr.760 – CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.



Seguici su Tweeter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

